



eurostat

Your key to European statistics

06/10/2020

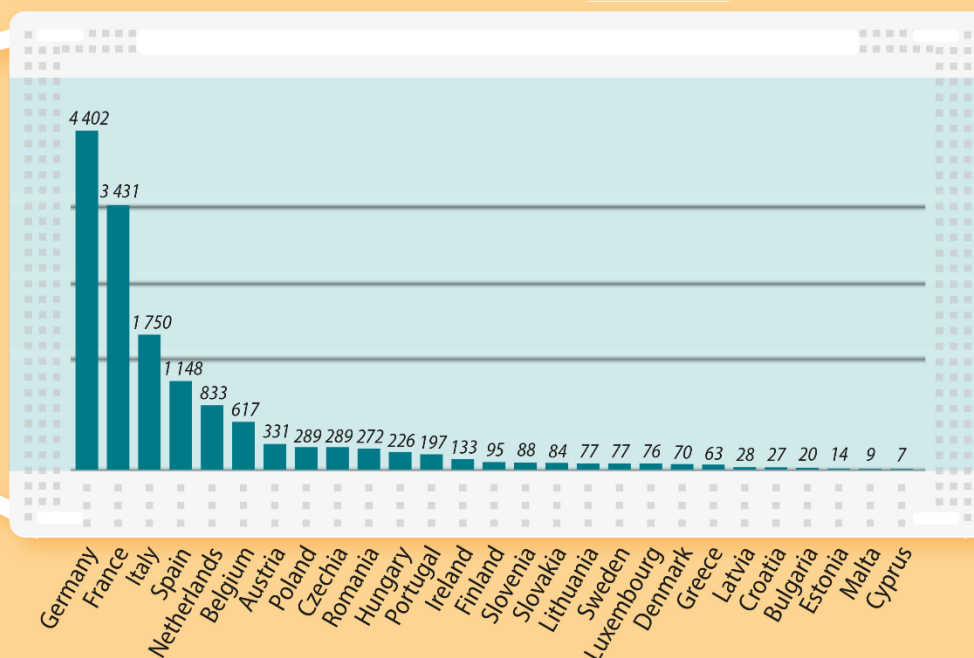
Quale paese ha importato più maschere per il viso?

Per prevenire la diffusione della pandemia COVID-19, i paesi di tutto il mondo hanno adottato una serie di misure restrittive che hanno influenzato negativamente il commercio internazionale di beni. Tuttavia, allo stesso tempo, è aumentata la domanda di una gamma di prodotti che possono aiutare a combattere la pandemia, il che ha avuto un effetto positivo sul commercio internazionale di questi prodotti. Uno dei più visibili di questi prodotti è quello rappresentato dalle mascherine facciali, che ora sono ampiamente indossate non solo dai professionisti medici, ma da molti di noi nella nostra vita quotidiana.

Confrontando il primo semestre del 2019 con il primo semestre del 2020, il valore delle importazioni UE di mascherine è cresciuto notevolmente, da 800 milioni di euro a 14 miliardi di euro; un aumento del 1800%! Come ci si può aspettare gli Stati Membri con una popolazione numerosa hanno importato più maschere per il viso rispetto agli Stati Membri con una popolazione ridotta. Tuttavia, quando si guarda alle importazioni pro capite, ci sono notevoli differenze tra gli Stati Membri.

Importazioni extra UE di mascherine facciali

in milioni di €, primo semestre 2020



Il Lussemburgo, con una politica governativa di distribuzione a livello nazionale di mascherine facciali, ha avuto di gran lunga le più alte importazioni pro capite con 121 € a persona. Belgio, Germania e Francia sono stati gli unici altri Paesi con importazioni superiori a 50 € pro capite. Al contrario le importazioni erano inferiori a 10 € a persona a Cipro, Polonia, Svezia, Croazia, Grecia e Bulgaria.

Importazioni extra UE di mascherine facciali

in € pro capite, primo semestre 2020



ec.europa.eu/eurostat

Fonte dati: [DS-1180622](#) e [demo_gind](#)

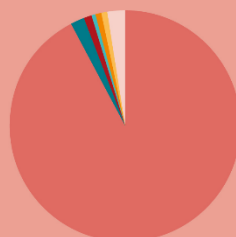
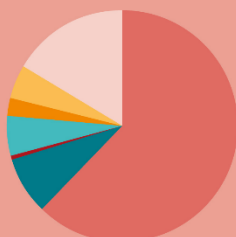
La Cina è stata il principale partner UE per l'importazione di mascherine facciali, fornendone il 92% del totale nel primo semestre del 2020, in aumento di 30 punti percentuali rispetto al primo semestre 2019.

Importazioni extra UE di mascherine per partner

% delle importazioni extra UE di mascherine

primo semestre 2019

primo semestre 2020



62.3%	Cina	92.3%
8.2%	Vietnam	1.9%
0.5%	Hong Kong	1.2%
5.6%	Regno Unito	0.7%
2.6%	Turchia	0.7%
4.5%	Tunisia	0.7%
16.4%	Altri	2.5%

ec.europa.eu/eurostat 

Fonte dati: [DS-1180622](#)

Ad eccezione di Hong Kong, gli altri sei principali partner di importazione UE hanno perso quote di mercato. Nel primo semestre del 2020, solo il Vietnam e Hong Kong hanno fornito oltre l'1% delle importazioni totali di mascherine dell'UE. Regno Unito, Turchia e Tunisia hanno tutte una quota dello 0,7%.

Per ulteriori informazioni sui beni utilizzati in risposta diretta alla pandemia COVID-19, è possibile leggere l'[articolo](#) *Statistics Explained* sul commercio UE di prodotti correlati al COVID-19.

Note:

- L'Unione Europea (UE) comprende 27 Stati Membri UE. Il Regno Unito ha lasciato l'Unione Europea il 31 gennaio 2020.
- I dati di UE 27 riflettono il cambiamento politico nella composizione dell'UE, quindi il Regno Unito è considerato un paese partner extra UE per l'UE 27. Tuttavia il Regno Unito fa ancora parte del mercato interno fino alla fine del periodo transitorio, il che significa che i dati sul commercio con il Regno Unito sono ancora basati su concetti statistici applicabili al commercio tra gli Stati Membri UE. Di conseguenza, mentre le importazioni da qualsiasi altro partner commerciale extra UE27 sono raggruppate per paese di origine, i dati del Regno Unito riflettono il paese di spedizione. In pratica, ciò significa che le merci importate da UE 27 dal Regno Unito sono state fisicamente trasportate dal Regno Unito, ma una parte di queste merci avrebbe potuto essere di origine diversa dal Regno Unito. Per questo motivo i dati sul commercio con il Regno Unito non sono completamente confrontabili con i dati sul commercio con altri partner commerciali extra UE 27.

